

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00994 del 23/07/2020

Proposta n. 1014 del 23/07/2020

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) - Codice opera DISS_M_024_04_2017. Versamento contributo, a favore della provincia di Rieti, quale spesa di istruttoria per il rilascio del parere del vincolo idrogeologico. CUP C64J18000300001

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018 e ss.mm.ii. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI) - Codice opera DISS_M_024_04_2017. Versamento contributo, a favore della provincia di Rieti, quale spesa di istruttoria per il rilascio del parere del vincolo idrogeologico.

CUP C64J18000300001

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili sito nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 24/01/2019 con la quale il Comune di Accumoli ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 300.000,00 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 200.000,00 per somme a disposizione, ed ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00076 del 30/01/2019 con la quale è stata avviata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice, per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI), per un importo a base di gara pari ad € 60.725,67 IVA ed oneri previdenziali esclusi e sono stati approvati gli schemi degli atti di gara;

VISTA la determinazione n. A00851 del 19/08/2019 con la quale è stato approvato l'operato del RUP ed è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto, a favore della Società TPC PROGETTI s.n.c. con sede legale in Bagni di Lucca (LU) Via Roma n. 55 - Codice Fiscale e partita IVA 01859160465, che, offrendo un ribasso sull'importo a base di gara pari al 28,73% ha determinato un importo di aggiudicazione pari ad 43.279,19 (diconsi euro quarantatremiladuecentosettantanove/19);

VISTO il contratto d'appalto di affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di importo pari ad € 27.302,75 IVA ed oneri di legge esclusi, stipulato in data 25/09/2019 e registrato al n. 115 del 25/09/2019;

VISTA la determinazione n. A00369 del 02/04/2020 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di cui all'oggetto, per un importo complessivo pari ad € 500.000,00, di cui 300.000,00 per lavori ed € 190.000,00 per somme a disposizione;

VISTA la determinazione n. A00618 del 12/05/2020 di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria supplementari a favore della Società TPC PROGETTI s.n.c.;

VISTA la nota pervenuta il 04/05/2020 al prot. n. 394971, con la quale il progettista incaricato, Società TPC Progetti s.n.c., ha inviato gli elaborati del progetto definitivo, successivamente integrati ed aggiornati con note del 14/05/2020 prot. n. 423078 e del 18/05/2020 prot. n. 433922;

VISTA la nota protocollo n. 563183 del 26/06/2020 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, per il giorno 09/07/2020, la Conferenza regionale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16 del 3 marzo 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che, a seguito della Conferenza regionale, la Provincia di Rieti – VI Settore Servizio vincolo idrogeologico, con nota acquisita al protocollo n. 615936 del 10/07/2020, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni necessari per il rilascio del parere del vincolo idrogeologico ed ha contestualmente richiesto il versamento di € 150,00, quale spesa relativa all'istruttoria per il rilascio del suddetto parere;

VISTO il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 in materia di vincolo idrogeologico "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" ed il Regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. 16 maggio 1926 n. 1126;

VISTA la Legge Regionale n. 4 e n. 5 del 5 marzo 1997 art. 17 comma 1 lett. H e la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 di delega delle funzioni amministrative alla Provincia in materia di vincolo idrogeologico;

VISTO il regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 160 del 20/06/2003 ed in particolare l'art 27 che recita "Definizione dei costi relativi al procedimento";

RITENUTO necessario, per i motivi sopra citati, versare la somma di € 150,00 a favore della Provincia di Rieti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione di € 150,00, a favore della Provincia di Rieti P. IVA 0011451071, quale spesa relativa all'istruttoria per il rilascio del parere del vincolo idrogeologico dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Località Cesaventre (RI);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 150,00, quale spesa relativa all'istruttoria per il rilascio del parere del vincolo idrogeologico, alla Provincia di Rieti P. IVA 0011451071, sul conto corrente di IT71D0100003245342300060590 intestato alla Provincia di Rieti, con la seguente causale "Spesa istruttoria vincolo idrogeologico-Cesaventre";
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole